



Decreto Dirigenziale n. 315 del 07/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CUI AL D.LGS. 209/03 DEL CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, UBICATO IN ACERRA (NA) CONTRADA CURCIO (FOGLIO N. 21 P.LLE N. 38 E 360 DEL N.C.T.), GESTITO DALLA ROSMA ECOLOGICA SRL. -RIFORMA DEL D.D. N. 518 DEL 21/12/2007, AI SENSI DELLA D.G.R.C. N. 768 DEL 12/11/2010

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il Decreto Legislativo 24 giugno 2003 n. 209, *“Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”*, ha recepito le direttive comunitarie in materia;
- b. che il citato D.Lgs al comma 1 dell'art. 15 (*“Disposizioni transitorie e finali”*) disponeva che i titolari dei centri di raccolta e impianti di trattamento dei veicoli fuori uso, in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentassero entro sei mesi alla Regione una nuova domanda di autorizzazione, corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto suindicato;
- c. che il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, *“Norme in materia ambientale”*, all'art. 208 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- d. che con delibera della Giunta regionale della Campania n. 1411/2007 sono state definite le procedure amministrative per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- e. che con D.D. n. 518 del 21/12/2007, rettificato con D.D. n. 8 del 22/01/2008, è stata denegata, per inidoneità del sito, l'approvazione del progetto di adeguamento alle norme di cui al D.Lgs 209/03 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso della Rosma Ecologica srl, ubicato in Acerra (NA) alla via Benevento - contrada Curcio, e contestualmente prescritta la delocalizzazione entro il termine del 21/12/2009, prorogato al 21/12/2011 con D.D. n. 371 del 23/12/2009;
- f. che con nota del 28/12/2010 prot. 1031107, reiterata il 21.01.2011 prot. 48076, la Rosma Ecologica srl ha chiesto il riesame del progetto di adeguamento, ai sensi della DGRC n. 768 del 12/11/2010;

RILEVATO

- a. che la Commissione Tecnico Istruttoria - nominata con Decreto n. 6 del 21.03.11 del Coordinatore dell'AGC 05, modificato con Decreto n. 15 del 18/07/11 - nelle sedute del 28/03/11, 28/04/11 e 30/05/11, esaminati gli atti progettuali e le integrazioni presentate dalla società in data 28/12/2010 prot. 1031107, in data 07/01/11 prot. 11221, in data 25/01/11 prot. 56272 (corografia, stralcio catastale ed aerofotogrammetrico, in sostituzione di quello presentato in data 28.12.2010), in data 19/04/11 prot. 315141 e in data 06/05/2011 prot. 361073 - ha espresso parere favorevole dal punto di vista tecnico, fatta salva la determinazione della Conferenza di Servizi sulla compatibilità urbanistica sito-impianto;
- b. che nella Conferenza di Servizi, tenutasi il 28/07/2011, il cui verbale si richiama:
 - b.1 la Provincia di Napoli con nota prot. gen. 80282 del 19/07/2011, acquisita in data 20/07/11 con prot. 570570, ha espresso parere favorevole al progetto di adeguamento, *subordinato alla verifica della “concreta compatibilità del sito di loc. Curcio (via Benevento SS 162) ai sensi di quanto disposto al punto “a” del deliberato della DGRC 768 del 12/11/2010 e all'esecuzione da parte della ditta del Piano di caratterizzazione*;
 - b.2 il rappresentante del Comune di Acerra ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto ai sensi del D.Lgs. 209/03 e all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dichiarando la compatibilità sito/impianto e la sussistenza di tutti i presupposti per il rilascio dell'atto concessorio in sanatoria. Ha attestato, altresì, che il sito non ricade nelle zone di cui ai punti 1.1.1 e 1.1.2 dell'All. 1 al D.lgs. 209/03 e che nelle sue vicinanze non vi sono beni storici, artistici, archeologici e paleontologici;
 - b.3 l'ASL ha confermato il parere favorevole rilasciato nell'ambito del procedimento di 1° grado conclusosi con il D.D. n. 518 del 21/12/2007;

CONSIDERATO

- a. che l'ARPAC, successivamente alla conclusione dei lavori della Conferenza, con nota prot. 28667 del 29.07.11, acquisita in data 03.08.11 prot. 606445, ha evidenziato carenze informative relativamente alla gestione delle acque e del rumore;

- b. che questa Amministrazione con nota prot. 798442 del 21/10/11, a seguito di ulteriore verifica della documentazione progettuale, da cui si rilevava una non univoca indicazione della misura della superficie dell'impianto, ha invitato la srl Rosma Ecologica a precisare l'esatta misurazione dell'area dell'impianto, presentando un rilievo planimetrico asseverato dello stato dei luoghi, corredato da visura catastale del sito;
- c. che con nota prot. 805928 del 25/10/11 questa Amministrazione ha invitato altresì la Rosma Ecologica a fornire le informazioni e le integrazioni richieste dall'ARPAC nella nota di cui al punto a);
- d. che la società Rosma Ecologica con nota acquisita agli atti in data 10/11/11 prot. 850514 ha trasmesso, tra l'altro, la perizia tecnica con allegato grafico, datata 03.11.2011, a firma dell'ing. Michele Petrella, con cui si assevera che l'area interessata dall'attività "ha una consistenza complessiva netta di mq 2.100, catastalmente individuata con la particella 38 del foglio 21;
- e. che l'ARPAC con nota prot. 42084 del 18/11/2011, acquisita in data 21/11/11 con prot. 879093, ha trasmesso il proprio parere favorevole, alla luce della documentazione integrativa inviata dalla ditta, acquisita con prot. 41043, in particolare: della certificazione della società Acquedotti relativa alla inesistenza della rete fognaria comunale nei pressi dell'azienda (dato, questo, comunque già certificato dal rappresentante del Comune in seno alla Conferenza); della dichiarazione della Isopavim srl di posa in opera di membrana in HDPE durante la realizzazione della pavimentazione industriale presso il deposito della Rosma; della relazione tecnica integrativa relativa al dimensionamento delle vasche di accumulo, a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno; del rapporto di prova del 15.12.10 relativo alla classificazione del rifiuto; della relazione di impatto acustico a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno; della relazione di installazione di deoliatore a coalescenza e relativa scheda tecnica; e della presa d'atto IAPS;

PRESO ATTO

- a. che la documentazione di cui al punto e) del considerato è stata trasmessa dalla società anche a questa Amministrazione con nota acquisita in data 22.11.11 prot. 886355;
- b. che a garanzia degli obblighi ed oneri derivanti dall'esercizio dell'attività la ROSMA ECOLOGICA srl ha presentato in favore del Presidente pro tempore della Giunta Regionale della Campania polizza fidejussoria n. 331159, emessa in data 29.11.2011 dalla Elba Assicurazioni SpA per l'importo di euro 15.600 (quindicimilaseicento/00), con scadenza 31.12.2017;
- c. che il citato importo di euro 15.600 (quindicimilaseicento/00) copre n. 52 autoveicoli da stoccare;
- d. che la società con nota acquisita in data 10.11.11 con prot. 850514 ha presentato copia del titolo di disponibilità dell'immobile, con scadenza 31.12.2017, costituito dal terreno e dai manufatti, registrato in data 09.11.11 all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II di Napoli, Ufficio Territoriale di Nola;
- e. che la società ha presentato con nota acquisita il 19.04.11 con prot. 315141 la ricevuta in originale del versamento di euro 520,00 intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria per le spese istruttorie;
- f. che con nota acquisita agli atti in data 10/11/11 prot. 850514 la ditta ha trasmesso il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli, datato 27.10.11, con dicitura antimafia;
- g. che con nota del 21.11.2011 prot. n. 881159 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 DPR 3 giugno 1998, n. 252;

RITENUTO di approvare - conformemente alle risultanze istruttorie, ai pareri espressi in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato - il progetto di adeguamento alle norme di cui al D. Lgs. 209/03 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato in Acerra (NA) alla contrada Curcio, presentato in sede di riesame dalla Rosma Ecologica srl;

VISTI

il D.Lgs. n. 209 del 24.06.2003 s.m.i;
l'art. 208 del Dlgs. n. 152 del 03.04.2006 s.m.i;
la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
la Delibera di G.R. n. 768 del 12/11/2010;

il Decreto n. 9 del 20.04.2011 del Coordinatore dell'AGC 05

In conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e confermato:

1. **annullare**, nell'esercizio dei propri poteri di autotutela, il D.D. n. 518 del 21.12.2007, con il quale si denegava per inidoneità del sito l'approvazione del progetto di adeguamento alle norme di cui al D.Lgs. 209/2003 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, gestito dalla Rosma Ecologica srl, ubicato in Acerra (NA) via Benevento, contrada Curcio;
2. **approvare** in sede di riesame, ai sensi della Delibera di G.R. n. 768 del 12/11/2010, conformemente alle determinazioni conclusive dalla Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, il progetto di adeguamento alle norme di cui al D.lgs. 209/03 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Acerra (NA) via Benevento contrada Curcio, sul suolo riportato in catasto al foglio 21 p.lla 38, per una superficie complessiva di mq. 2.100;
3. **autorizzare** la Rosma Ecologica srl, legalmente rappresentata dal sig. Mauro Tufano, nato ad Acerra il 28.09.1977, ad adeguare entro 12 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento l'impianto in conformità del progetto, di cui al punto 2, che consta dei seguenti elaborati:
 - 3.1 tav. n. 1, datata 10/12/2010 a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, riportante: corografia e stralcio aerofotogrammetrico;
 - 3.2 tav. n. 2, datata 10/12/2010 a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, riportante la planimetria generale dell'impianto con indicazione delle destinazioni d'uso;
 - 3.3 tav. n. 3, datata 10/12/2010 a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, riportante la planimetria con flussi di lavorazione;
 - 3.4 tav. n. 4, datata 10/12/2010 a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, riportante le aree colanti;
 - 3.5 tav. n. 5, datata 10/12/2010 a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, riportante la planimetria della rete fognaria;
 - 3.6 tav. n. 6, datata 10/12/2010 a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, riportante il posizionamento degli estintori;
 - 3.7 tav. n. 7, datata 10/12/2010 a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, riportante lo schema dell'impianto di bonifica;
 - 3.8 relazione tecnico-descrittiva datata 20/12/2010, a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno;
 - 3.9 documento di sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, datato febbraio 2011 a firma dell'ing. Alberto Di Buono;
 - 3.10 relazione tecnica ai sensi del Dlgs. 81/2008, datata 24/02/2011 a firma dell'ing. Alberto Di Buono, riportante determinazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio rumore;
 - 3.11 relazione tecnica ai sensi del Dlgs. 81/2008, datata 25/02/2011 a firma dell'ing. Alberto Di Buono, riportante determinazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio delle vibrazioni meccaniche;
 - 3.12 valutazione di impatto acustico datata aprile 2011, a firma congiunta del tecnico incaricato ing. Fabrizio Bonanno e del tecnico competente in acustica ambientale ing. Vincenzo Limone;
 - 3.13 tav A, datata 18/04/2011 a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, riportante piante, prospetti e sezioni corpi di fabbrica;
 - 3.14 tav B, datata 18/04/2011, a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, riportante planimetria ripristino ambientale;
 - 3.15 elaborato RTB, datato 04/05/2011 a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, riportante il piano di ripristino ambientale
 - 3.16 relazione tecnica integrativa datata 18/04/2011, a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno;
 - 3.17 certificato di destinazione urbanistica del Comune di Acerra prot. 46456 del 25/11/2010;

- 3.18 relazione tecnica integrativa datata 18/04/2011 a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno;
4. **stabilire** che:
- 4.1 la Rosma Ecologica srl è autorizzata a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività fino al termine massimo di 15 mesi, a far data dal rilascio del presente provvedimento;
 - 4.2 la Rosma Ecologica srl è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori di adeguamento; quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato, che dovrà attestare che i lavori sono stati completati conformemente al progetto approvato;
 - 4.3 l'Amministrazione Provinciale di Napoli, ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;
 - 4.4 qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento si adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti:
 - 4.4.1 diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;
 - 4.4.2 diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
 - 4.4.3 revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;;
 - 4.5 l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previa acquisizione dell'attestato di conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Napoli;
 - 4.6 la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico dell'esercizio e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate;
 - 4.7 in relazione alla superficie complessiva dell'impianto di mq 2.100 possono essere stoccati contemporaneamente n. 52 autoveicoli fuori uso (cod. CER 160104*);
 - 4.8 le operazioni per la messa in sicurezza degli autoveicoli di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 2 lettera a) Dlgs n. 209/2003, devono essere effettuate al più presto e comunque non oltre 15 gg dalla presa in carico;
 - 4.9 fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 15 Dlgs 209/03 e s.m.i, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

Codice CER	Descrizione
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*

5. prescrivere che:

- 5.1 le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato III al Dlgs 209/03, debbono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 122 s.m.i., e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D.Lgs n. 285/92;
 - 5.2 i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività sono assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti, di cui all'art. 189 D.Lgs 152/06;
 - 5.3 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui al citato Dlgs 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
 - 5.4 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 D.Lgs. 152/06, debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di smaltimento e/o recupero degli stessi;
 - 5.5 per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti la società dovrà attenersi al criterio temporale, come dichiarato in Conferenza;
 - 5.6 la società deve dotarsi di una procedura interna di controllo per la verifica con frequenza almeno semestrale dell'efficienza e della impermeabilizzazione delle vasche a tenuta, comunicando preventivamente all'ARPAC la data di verifica, nonché effettuare un monitoraggio continuo dei livelli nelle vasche di accumulo, ai fini di una corretta gestione dei reflui;
 - 5.7 per le emissioni sonore la società deve rispettare i limiti previsti per la IV classe (area di intensa attività umana) in cui ricade l'area dell'impianto in base alla nuova zonizzazione acustica del territorio, approvata con Deliberazione n. 7 del 10.08.2011 del Commissario prefettizio del Comune di Acerra;
 - 5.7.1 la società deve entro trenta giorni dal presente provvedimento trasmettere misurazioni fonometriche attestanti il rispetto dei limiti di cui sopra e, qualora vi siano sforamenti, entro tre mesi dovrà realizzare interventi di mitigazione ed entro i successivi 15 giorni trasmettere i rilievi fonometrici a questo Settore, al Comune e all'ARPAC;
 - 5.7.2 la società dovrà effettuare misurazioni fonometriche di autocontrollo con cadenza annuale e in caso di modifiche sostanziali;
 - 5.8 nell'impianto non devono essere svolte attività di saldatura e/o taglio con fiamma ad ossiacetilene;
 - 5.9 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso;
6. **il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;**
 7. **notificare** il presente atto alla Rosma Ecologica srl;
 8. **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Acerra (NA), all'ASL NA 2 Nord, all'ARPAC e al PRA per quanto di rispettiva competenza, all'Albo di cui all'art. 212, comma 1, del Dlgs. 152/06 s.m.i. e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;
 9. **inviare** per via telematica copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'AGC 05, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi